

AN255 - SS 16 "Adriatica"

Nuovo collegamento viario della S.S. 16 "Adriatica" con il Porto di Ancona



AN255

Schede delle presenze archeologiche



Struttura Territoriale Marche

S.S.16 "Adriatica"
Nuovo collegamento viario della S.S. 16 "Adriatica"
con il Porto di Ancona

Opera commissariata ai sensi dell'art.4 della Legge 55/2019

PROGETTO DEFINITIVO

COD. AN255

PROGETTAZIONE: VIA INGEGNERIA S.R.L.

PROGETTISTA E RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

Dott. Ing. Giulio Filippucci (Ord. Ing. Prov. Roma 14711)

RESPONSABILI D'AREA:

Responsabile Tracciato stradale: Dott. Ing. Massimo Capasso
(Ord. Ing. Prov. Roma 26031)
Responsabile Strutture: Dott. Ing. Giovanni Piazza
(Ord. Ing. Prov. Roma 27296)

GEOLOGO:

Dott. Geol. Maurizio Lanzini (Ord. Geo. Regione Lazio 385)

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

Dott. Ing. Matteo Di Girolamo (Ord. Ing. Prov. Roma 15138)

RESPONSABILE SIA:

Dott. Ing. Francesco Nicchiarelli (Ord. Ing. Prov. Roma 14711)

ARCHEOLOGO:

Dott. Arc. Alessandro De Rosa

GRUPPO DI PROGETTAZIONE



VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:


Dott. Ing. Vincenzo Catone

ELABORATI GENERALI

Archeologia


Schede delle presenze archeologiche

CODICE PROGETTO		NOME FILE		REVISIONE	SCALA:
PROGETTO LIV. PROG. ANNO COAN0099 D 22		AN255_T00SG00AMBSC01_A		A	-
		CODICE ELAB. T00SG00AMBSC01			
D		-	-	-	-
C		-	-	-	-
B		-	-	-	-
A	EMISSIONE	MAR. 2022	A.DE ROSA	L.MARCANIO	G. FILIPPUCCI
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

AN255 - SS 16 "Adriatica" Nuovo collegamento viario della S.S. 16 "Adriatica" con il Porto di Ancona		 anas <small>GRUPPO FS ITALIANE</small>
AN255	<i>Schede delle presenze archeologiche</i>	

INDICE

1	SITI ARCHEOLOGICI	3
2	VINCOLI ARCHEOLOGICI	5

AN255 - SS 16 "Adriatica"		
Nuovo collegamento viario della S.S. 16 "Adriatica" con il Porto di Ancona		
AN255	<i>Schede delle presenze archeologiche</i>	

1 SITI ARCHEOLOGICI

Sito 1

Regione: Marche

Provincia: Ancona

Comune: Ancona

Località: Colle del Montagnolo

Tipologia di rinvenimento: Abitato costiero su altura

Modalità di rinvenimento: Fortuiti seguiti da saggio stratigrafico

Epoca: Età del Bronzo medio – età romana

Descrizione: Nell'area, ripetutamente saccheggiata da scavi clandestini, erano stati rinvenuti materiali protostorici e di epoche successive. Nel 1982 un saggio archeologico ha permesso di individuare un deposito antropico, quasi certamente dilavato dall'alto della collina, verosimilmente riferibile a un abitato probabilmente dotato di strutture difensive in tufo, databile dal Bronzo medio al Bronzo finale. Dallo strato assegnabile al Bronzo finale provengono alcuni frammenti di ceramica dipinta di tipo miceneo, che analisi archeometriche hanno dimostrato essere di produzione locale, recuperati in associazione con materiale riferibile alla *facies* appenninica e subappenninica. L'affioramento in superficie anche di ceramica greca a vernice nera e frammenti fittili di epoca romana in zona fa supporre una continuità di frequentazione dell'area nel corso del tempo.

Luogo di conservazione: alcuni reperti sono conservati presso il Museo Nazionale delle Marche di Ancona

Bibliografia: SILVESTRINI LAVAGNOLI M. 2000, pp. 171-186; CONATI BARBARO *et alii* 2003, pp. 40-41; MARCHEGIANI 2003, pp. 171-174; DE FELICE, pp. 1-14 (con ulteriore bibliografia).

Sito 2

Regione: Marche

Provincia: Ancona

Comune: Ancona


Località: Via Flaminia

Tipologia di rinvenimento: Supposta presenza di un'antica via costiera

Modalità di rinvenimento: --

Epoca: Romana

Descrizione: L'ipotizzata strada romana che doveva percorrere il tratto di costa che unisce Ancona con località Torrette (su cui insiste l'attuale via Flaminia) era una via secondaria, da inquadrare tra gli assi principali della via Flaminia e della via Salaria. Probabilmente si tratta di un diverticolo che derivava o da una prosecuzione della Prolaquense, una diramazione della Flaminia che, distaccandosi dalla via consolare

AN255 - SS 16 "Adriatica"		
Nuovo collegamento viario della S.S. 16 "Adriatica" con il Porto di Ancona		
AN255	<i>Schede delle presenze archeologiche</i>	

a *Nuceria Camellaria*, portava ad Ancona (attraverso *Septempeda e Auximum*), oppure da una prosecuzione della via costiera che risaliva da *Potentia* e dal litorale adriatico delle Marche meridionali (Salaria Picena).

Luogo di conservazione: --

Bibliografia: CERQUETTI 2013, con bibliografia.

Sito 3

Regione: Marche

Provincia: Ancona

Comune: Ancona

Località: Pinocchio

Tipologia di rinvenimento: Struttura

Modalità di rinvenimento: Fortuito

Epoca: Romana

Descrizione: Sono stati rinvenuti frammenti di pavimento, probabilmente riferibili a un insediamento di tipo rurale.

Luogo di conservazione: --

Bibliografia: MERCANDO *et alii* 1981, p. 334.

Sito 4

Regione: Marche

Provincia: Ancona

Comune: Ancona

Località: Le Torrette

Tipologia di rinvenimento: Materiali e strutture/relitto (?)


Modalità di rinvenimento: Fortuito seguito da scavi subacquei

Epoca: Romana

Descrizione: Risalgono al 1956 le prime segnalazioni riguardanti la zona. Allora venne comunicata la presenza di resti di costruzioni (realizzate in mattoni) sommerse a 70m dalla costa associate a frammenti di anfore romane; verso la fine degli anni '60 furono segnalate tre aree archeologiche sommerse a una distanza dalla riva di ca 200 m e a una profondità di 4 m (con materiali e resti murari): successive prospezioni verificarono una concentrazione di materiale ceramico all'interno della scogliera artificiale frangiflutti. Nuove indagini eseguite negli anni 1996 - 1998 hanno confermato la presenza di un consistente giacimento di frammenti fittili (essenzialmente anfore di tipo Lamboglia 2) e laterizi, evidenziati in particolare intorno al varco tra due scogliere artificiali, insieme a elementi lignei lavorati, che non è chiaro se siano riferibili a un relitto oppure al pontile legato a uno scalo, ipotesi che appare però meno probabile.

Luogo di conservazione: --

Bibliografia: PROFUMO *et alii* 2001, pp. 323-325.

AN255 - SS 16 "Adriatica"		 anas <small>GRUPPO FS ITALIANE</small>
Nuovo collegamento viario della S.S. 16 "Adriatica" con il Porto di Ancona		
AN255	Schede delle presenze archeologiche	

Sito 5

Regione: Marche

Provincia: Ancona

Comune: Ancona

Località: Rione Posatora, Chiesa di Santa Maria Liberatrice

Tipologia di rinvenimento: Edificio di culto

Modalità di rinvenimento: Identificazione

Epoca: Edificata nel XVI secolo con preesistenze del XIII secolo

Descrizione: Sorta su un precedente edificio sacro del XIII secolo, fu il Comune e non le autorità ecclesiastiche a promuoverne la ricostruzione, come si evince dal civico stemma sovrastante il portale di accesso. È, infatti, una chiesa votiva, sorta cioè per voto popolare in seguito alla cessazione di un'epidemia di peste da cui il nome "liberatrice". È costituita da un'unica sala circolare trilobata e rimane l'unico esempio superstite di edificio sacro cinquecentesco di Ancona.

Luogo di conservazione: --

Bibliografia: DOMENICI, GAGLIARDI 1996.

Sito 6

Regione: Marche

Provincia: Ancona

Comune: Ancona

Località: C. Ionna

Tipologia di rinvenimento: Resti materiali ceramici vari

Modalità di rinvenimento: Identificazione tramite survey

Epoca: Non indentificata

Descrizione: Rinvenuta area di dispersione di frammenti ceramici di difficile collocazione cronologica, vista la varietà di tipologie di frammenti.

Luogo di conservazione: --

Bibliografia: Attività Survey per VPIA (Aprile 2022)


2 VINCOLI ARCHEOLOGICI

Regione: Marche

Provincia: Ancona

Comune: Ancona

Località: Ghattarello

AN255 - SS 16 "Adriatica"		
Nuovo collegamento viario della S.S. 16 "Adriatica" con il Porto di Ancona		
AN255	<i>Schede delle presenze archeologiche</i>	

Tipologia di rinvenimento: Tratto di strada

Modalità di rinvenimento: Rinvenimento in seguito a lavori per la posa di un cavidotto, seguito da scavo archeologico

Epoca: Romana

Descrizione: Nel 2012, durante i lavori di realizzazione di un cavidotto, al di sotto di un livello contenente materiali di varia natura ed epoca, è stato individuato un basolato di epoca romana. E' stato messo in luce un tratto rettilineo (lunghezza di 23 m, larghezza di 3,60 m), orientato NE-SW, costituito da blocchi di calcareniti e breccie locali di formazione marina. Il lastricato, in ottime condizioni di conservazione, apparteneva probabilmente a una diramazione che conduceva ad Ancona, a e al suo porto, nel quale coincidevano gli ultimi tratti delle due vie che servivano la zona, la *Octavia* proveniente da Iesi e la Prolaquense, diverticolo della Flaminia proveniente da Osimo.

Luogo di conservazione: --

Decreti Ministeriali: DM 25/08/2008; DM 17/03/2009; DM 29/07/2009

Bibliografia: CERQUETTI 2013, pp. 32-39; SCHEDE INTERVENTI 2013, p. 197; pianopaesistico.regione.marche.it